



**AREA AMMINISTRATIVA PATRIMONIO  
SERVIZIO BENI CONFISCATI**

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE**

**n. 13 del 17/03/2025**

**Oggetto:** Presa d'atto della espressa intervenuta rinuncia all'assegnazione del Bene Confiscato sito in via Cupa dell'Arco n.11, censito al Catasto Fabbricati alla sezione SEC foglio 4 particella 22 subalterni 3-4-6-7-8-9-12-13-14-15-16-17-18 (ad esclusione del sub 10) e contestuale revoca della Disposizione Dirigenziale n. 15 del 21 maggio 2023 rep. 4556 del Servizio Beni Confiscati avente ad oggetto: "Aggiudicazione alla Cooperativa Sociale Onlus "Il Girasole" con Sede Legale ed Amm.va in Via Santella P.co La Perla – 81055 Santa Maria Capua Vetere (Ce), p. IVA 03692540614, del bene confiscato alla criminalità organizzata e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 159/2011 sito in via Cupa dell'Arco n.11, censito al Catasto Fabbricati alla sezione SEC foglio 4 particella 22 subalterni 3-4-6-7-8-9-12-13-14-15-16-17-18 (ad esclusione del sub 10) per la realizzazione del progetto di riuso sociale "Io al Centro" - comunità di accoglienza per gestanti, madri e bambini in condizioni di fragilità, centro integrato di servizi alla persona per il miglioramento della qualità della vita, laboratori creativi e ricreativi per bambini, laboratori formativi al fine dell'orientamento e avviamento al lavoro per la reintegrazione nella società delle persone fragili".



## LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO BENI CONFISCATI

### Premesso che

- l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (di seguito Codice antimafia o CAM), prevede che gli immobili confiscati alla criminalità organizzata vengano trasferiti, per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, entrando a far parte del patrimonio indisponibile dell'Ente;
- il Comune di Napoli, in conformità alle finalità del Codice Antimafia, promuove la valorizzazione ed il riutilizzo dei beni immobili confiscati entrati a far parte del proprio patrimonio indisponibile come strumento di rafforzamento della cultura della legalità, della giustizia sociale, della solidarietà e per sostenere l'inserimento sociale e lavorativo;
- è obiettivo prioritario dell'Amministrazione reperire risorse economiche finalizzate alla ristrutturazione e rifunionalizzazione degli immobili confiscati sottratti alla criminalità organizzata ed acquisiti al patrimonio indisponibile dell'Ente, onde consentirne una più efficace restituzione alla collettività mediante il riutilizzo sociale, sì da affermare con maggior forza il primato della legalità e delle Istituzioni a simbolico ristoro di quanto è stato sottratto alla società civile con violenza;
- che la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 238 del 24 maggio 2019, ha approvato le nuove linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, prevedendo, tra l'altro, che il Comune di Napoli, in conformità ai principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, assegna ai soggetti previsti dall'art. 48 comma 3 lettera c) del Decreto Legislativo n° 159 06.09.2011 e ss.mm.ii., in concessione d'uso a titolo gratuito, i beni immobili confiscati alle mafie e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, secondo le aree di intervento individuate con Deliberazione di Giunta Comunale;

### Preso atto che

- in attuazione del Programma annuale 2023, con le risorse di cui al "Fondo unico per i Beni confiscati", la Regione Campania ha indetto, con Decreto Dirigenziale n. 55 del 29/11/2023 della UOD Legalità e Sicurezza, un Avviso Pubblico in favore dei Comuni siti nel territorio regionale al cui patrimonio indisponibile sono stati trasferiti beni confiscati alla criminalità organizzata da destinare ai soggetti individuati ai sensi dell'articolo 48 comma 3 lettera c) e d) del D.Lgs. 159/2011, che prevede l'erogazione di un contributo finanziario;
- con Deliberazione n. 15 del 25/01/2024 la Giunta del Comune di Napoli ha deliberato di candidare all'Avviso pubblico della Regione Campania, "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e supporto alla gestione", emesso con Decreto Dirigenziale n. 55 del 29/11/2023 della UOD Legalità e Sicurezza, l'immobile, in esame, definitivamente confiscato e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, sito in Napoli alla via Cupa dell'Arco n.11 identificato al Catasto Fabbricati alla sezione SEC foglio 4 particella 22 subalterni 3-4-6-7-8- 9-10-12-13-14-15-16-17-18;
- con lo stesso atto deliberativo la Giunta ha demandato al Servizio Beni Confiscati l'adozione di ogni atto consequenziale necessario e propedeutico alla partecipazione dell'Ente all'Avviso Pubblico regionale di cui al punto 1 in coerenza con le tempistiche ivi riportate, candidando l'immobile confiscato sito in Napoli alla via Cupa dell'Arco n.11;
- con Disposizione Dirigenziale n. 5 del 30 gennaio 2024 del Servizio Beni Confiscati è stata avviata, come previsto dall'Avviso pubblico della Regione Campania, una procedura pubblica di consultazione rivolta ad Enti ed Associazioni del Terzo Settore finalizzata alla selezione di una idea progettuale da porre a base del successivo affidamento e della progettazione esecutiva da candidare al predetto Avviso Regionale, a seguito della quale è stata individuata l'idea progettuale relativa alla tematica di accoglienza per gestanti, madri e bambini in condizioni di fragilità, centro integrato di servizi alla persona per il miglioramento della qualità della vita, laboratori creativi e ricreativi per bambini, laboratori formativi al fine dell'orientamento e avviamento al lavoro per la reintegrazione nella società delle persone fragili;



- con Disposizione Dirigenziale n. 09 del 19 marzo 2024 del Servizio Beni Confiscati è stata indetta la istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di enti e associazioni cui assegnare in concessione a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs. 159 del 6 settembre 2011, codice antimafia, il bene confiscato alla criminalità organizzata e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 159/2011 sito in via Cupa dell'Arco n.11, censito al Catasto Fabbricati alla sezione SEC foglio 4 particella 22 subalterni 3-4-6-7-8-9-12-13-14-15-16-17-18 (ad esclusione del sub 10) per la realizzazione del progetto di riuso sociale *"Io al Centro"* - comunità di accoglienza per gestanti, madri e bambini in condizioni di fragilità, centro integrato di servizi alla persona per il miglioramento della qualità della vita, laboratori creativi e ricreativi per bambini, laboratori formativi al fine dell'orientamento e avviamento al lavoro per la reintegrazione nella società delle persone fragili;
- all'esito della predetta procedura il cespite è stato assegnato alla Cooperativa Sociale Onlus *"Il Girasole"* con Sede Legale ed Amm.va in Via Santella P.co La Perla – 81055 Santa Maria Capua Vetere (Ce), p. IVA 03692540614;

### **Considerato che**

- l'Avviso di indizione della istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di enti e associazioni cui assegnare in concessione a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs. 159 del 6 settembre 2011, codice antimafia, il bene confiscato alla criminalità organizzata e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 159/2011 sito in via Cupa dell'Arco n.11, censito al Catasto Fabbricati alla sezione SEC foglio 4 particella 22 subalterni 3-4-6-7-8-9-12-13-14-15-16-17-18 (ad esclusione del sub 10) per la realizzazione del progetto di riuso sociale *"Io al Centro"* - comunità di accoglienza per gestanti, madri e bambini in condizioni di fragilità, centro integrato di servizi alla persona per il miglioramento della qualità della vita, laboratori creativi e ricreativi per bambini, laboratori formativi al fine dell'orientamento e avviamento al lavoro per la reintegrazione nella società delle persone fragili stabiliva tra l'altro, che *"nel caso in cui il Comune di Napoli non dovesse risultare assegnatario delle risorse di cui all'Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e supporto alla gestione di cui al Decreto Dirigenziale n. 55 del 29/11/2023 della UOD Legalità e Sicurezza della Regione Campania, il compendio immobiliare sarà consegnato all'aggiudicatario nello stato di fatto in cui si trova. Resta ferma la facoltà di rinunciare all'assegnazione. In tale caso l'Ente si riserva la possibilità di scorrere la graduatoria formata alla conclusione della presente procedura"*;

### **Rilevato che**

- con Decreto Dirigenziale n. 37 del 15.11.2024 della UOD 06 "Sicurezza e Legalità" dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata pubblicato sul BURC n. 80 del 25/11/2024, è stata approvata la graduatoria per il finanziamento de quo, in base alla quale il Comune di Napoli non è risultato aggiudicatario;
- con nota PG/2025/227253 del 11/03/2025 il Servizio Beni Confiscati ha comunicato all'affidatario l'esito della procedura di concessione del finanziamento;

### **Preso atto che**

- con PEC acquisita al protocollo dell'Ente con PG/2025/230767 del 12 marzo, la Cooperativa Sociale Onlus *"Il Girasole"* con Sede Legale ed Amm.va in Via Santella P.co La Perla – 81055 Santa Maria Capua Vetere (Ce), partita IVA 03692540614 ha manifestato l'intenzione di avvalersi della clausola di rinuncia all'affidamento prevista dall'Avviso pubblico;

### **Ritenuto di**

- dover procedere alla revoca dell'assegnazione del bene immobile confiscato sito in via Cupa dell'Arco n.11, censito al Catasto Fabbricati alla sezione SEC foglio 4 particella 22 subalterni 3-4-6-7-8-9-12-13-14-15-16-17-18 (ad esclusione del sub 10) alla Cooperativa Sociale Onlus *"Il*



Girasole” con Sede Legale ed Amm.va in Via Santella P.co La Perla – 81055 Santa Maria Capua Vetere (Ce), p. IVA 03692540614 per espressa rinuncia dell’assegnatario;

#### **Attestato**

- la regolarità e correttezza dell’attività amministrativa e contabile, ai sensi dell’art. 147 bis, co. 1, del D. Lgs. 267/2000 e degli art. 13 co. 1, lett. b) e 17, co. 2 lett. a) del “Regolamento sul Sistema dei controlli interni” approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 28/02/2013 e ss.mm.ii.;
- che, ai sensi dell’art. 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall’art. 1, co. 41, della Legge 190/2012, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato dall’Ente con Deliberazione di Giunta comunale n. 254 del 24/04/2014 così come modificato dalla Deliberazione di Giunta comunale n. 217 del 29/04/2017 e, da ultimo, con Deliberazione di Giunta comunale n. 69 del 01 marzo 2024, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse neppure potenziale tali da impedire l’adozione del presente provvedimento;
- che il presente atto non contiene dati personali;

#### **Visto**

- la L. 241/1990 e ss.mm.ii.- Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l’art. 48, comma 3;
- la L. Regione Campania n. 7/2012 “Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”;
- il D.Lgs. 33/2013 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’[articolo](#) 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 così come modificato dal DPR n. 81 del 13 giugno 2023;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014, modificato dalla Deliberazione di Giunta comunale n. 217 del 29/04/2017 e, da ultimo, dalla Deliberazione di Giunta comunale n. 69 del 01 marzo 2024;
- il Regolamento n. 679/2016 dell’Unione Europea in materia di trattamento dei dati personali e privacy;
- la L. 6 giugno 2016, n. 106 – Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.238 del 24.5.2019 di approvazione delle Nuove Linee guida per l’acquisizione e l’assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli;
- le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55- 57 del D. Lgs. n. 117/2017 (codice del terzo settore), approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto n. 72 del 31 marzo 2021;
- il Piano Strategico per i Beni Confiscati, previsto dall’art. 3 della Legge Regionale 16 aprile 2012 n. 7, approvato con deliberazione n. 366 del 07/07/2022 recante “Legge



regionale 16 aprile 2012, n. 7 - Approvazione del Piano strategico per i beni confiscati 2022-2024”;

gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2024-26, con Delibera di Giunta n. 124 del 12/04/2024 alla Sezione 2 – Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e trasparenza;

- il D.Lgs. 31 marzo e 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici, limitatamente ai principi e requisiti generali, alle disposizioni applicabili ed alle relative modalità di attuazione;
- la Disposizione n. n. 09 del 19 marzo 2024 del Servizio Beni Confiscati con la quale è stata indetta la istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di enti e associazioni cui assegnare in concessione a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs. 159 del 6 settembre 2011, codice antimafia, il bene confiscato alla criminalità organizzata e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 159/2011 sito in via Cupa dell'Arco n.11, censito al Catasto Fabbricati alla sezione SEC foglio 4 particella 22 subalterni 3-4-6-7-8-9-12-13-14-15-16-17-18 (ad esclusione del sub 10) per la realizzazione del progetto di riuso sociale “*Io al Centro*” - comunità di accoglienza per gestanti, madri e bambini in condizioni di fragilità, centro integrato di servizi alla persona per il miglioramento della qualità della vita, laboratori creativi e ricreativi per bambini, laboratori formativi al fine dell'orientamento e avviamento al lavoro per la reintegrazione nella società delle persone fragili;
- la Disposizione n. 15 del 21 maggio 2024 del Servizio Beni Confiscati di Aggiudicazione alla Cooperativa Sociale Onlus “Il Girasole” con Sede Legale ed Amm.va in Via Santella P.co La Perla – 81055 Santa Maria Capua Vetere (Ce), p. IVA 03692540614, del bene confiscato alla criminalità organizzata e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 159/2011 sito in via Cupa dell'Arco n.11, censito al Catasto Fabbricati alla sezione SEC foglio 4 particella 22 subalterni 3-4-6-7-8-9-12-13-14-15-16-17-18 (ad esclusione del sub 10) per la realizzazione del progetto di riuso sociale “*Io al Centro*” - comunità di accoglienza per gestanti, madri e bambini in condizioni di fragilità, centro integrato di servizi alla persona per il miglioramento della qualità della vita, laboratori creativi e ricreativi per bambini, laboratori formativi al fine dell'orientamento e avviamento al lavoro per la reintegrazione nella società delle persone fragili;
- Il Decreto Dirigenziale n. 37 del 15.11.2024 della UOD 06 “Sicurezza e Legalità” dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata pubblicato sul BURC n. 80 del 25/11/2024 di approvazione della graduatoria degli Enti ammessi a finanziamento;
- la PEC acquisita al protocollo dell'Ente con PG/2025/230767;

## DISPONE

**1. PRENDERE ATTO** della volontà manifestata dalla Cooperativa Sociale Onlus “Il Girasole” con Sede Legale ed Amm.va in Via Santella P.co La Perla – 81055 Santa Maria Capua Vetere (Ce), Partita IVA 03692540614 di avvalersi della clausola di rinuncia all'affidamento prevista dall'Avviso pubblico di cui alla Disposizione Dirigenziale n. 09 del 19 marzo 2024 del Servizio Beni Confiscati;

**2. REVOCARE** l'affidamento finalizzato all'esecuzione del progetto “*Io al Centro*” - comunità di accoglienza per gestanti, madri e bambini in condizioni di fragilità, centro integrato di servizi alla persona per il miglioramento della qualità della vita, laboratori creativi e ricreativi per bambini, laboratori formativi al fine dell'orientamento e avviamento al lavoro per la reintegrazione nella società delle persone fragili” dell'immobile sito in via Cupa dell'Arco n.11, censito al Catasto Fabbricati alla sezione SEC foglio 4 particella 22 subalterni 3-4-6-7-8-9-12-13-14-15-16-17-18 (ad esclusione del sub 10) alla Cooperativa Sociale Onlus “Il Girasole” con Sede Legale ed Amm.va in Via Santella P.co La Perla – 81055 Santa Maria Capua Vetere (Ce), partita IVA 03692540614 per rinuncia espressa;

**3. TRASMETTERE** la presente al Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali dell'Area Segreteria Generale per l'immediata pubblicazione all'Albo Pretorio



Online del Comune di Napoli e al Servizio Comunicazione istituzionale e Portale web dell'Area Gabinetto del Sindaco per la pubblicazione sul sito web dell'Ente.

**Sottoscritta digitalmente dalla  
DIRIGENTE  
Arch. Nunzia Ragosta**

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.